



ile

# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale  
Ufficio V – Trattamento Economico e Previdenziale

Ai Signori Direttori Generali

Ai Signori Provveditori Regionali

Ai Signori Direttori degli II. PP.

Ai Signori Direttori delle Scuole ed Istituti  
di Formazione dell'Amministrazione penitenziaria

Al Responsabile del Gruppo Operativo Mobile

Al Responsabile del S.A.D.A.V

Ai Signori Direttori degli Uffici  
del Capo del Dipartimento

All'Ufficio IV - Relazioni Sindacali -

Al Signor Capo del Dipartimento per  
la Giustizia Minorile e di Comunità

LORO SEDI

OGGETTO: Esonero contributivo in favore delle lavoratrici madri di cui all'articolo 1, commi da 180 a 182, della legge n. 213 del 2023 (cd. bonus mamme) - istruzioni operative -.

Facendo seguito alla nota 6 marzo 2024, n. 100782, di pari oggetto, si comunicano di seguito le modalità di applicazione del beneficio in argomento.

Come noto, l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, ha introdotto, per il triennio 2024-2026, un esonero del 100% della quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti - IVS - a carico delle lavoratrici madri di tre o più figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, anche in *part-time*, fino al mese di compimento del diciottesimo anno del figlio più piccolo.

Inoltre, il successivo comma 181 della legge in oggetto, ha previsto il riconoscimento del medesimo esonero, in via sperimentale, dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, pure nei confronti delle lavoratrici madri di due figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, anche in *part-time*, fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo.



# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio V – Trattamento Economico e Previdenziale

Con circolare 31 gennaio 2024, n. 27 l'INPS ha fornito le prime indicazioni concernenti la materia in oggetto indicata, segnalando la possibilità per le dipendenti interessate di comunicare al datore di lavoro la volontà di avvalersi dell'esonero in argomento.

Sul punto si evidenzia che per il personale dell'Amministrazione penitenziaria le funzioni di sostituto d'imposta sono svolte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso le Ragionerie Territoriali dello Stato.

In proposito, in relazione ad accordi condivisi tra tutte le amministrazioni interessate ed il MEF, al fine di assicurare uniformità sul territorio nazionale, è stato elaborato l'allegato modello, da compilare da parte delle lavoratrici madri per la comunicazione all'ufficio del personale/ufficio di segreteria della sede di servizio di ciascuna dipendente interessata della volontà di fruizione del beneficio in oggetto, indicando i dati anagrafici dei propri figli anche se non fiscalmente a carico.

I suddetti uffici dovranno inoltrare gli allegati modelli alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato, che si occuperà dell'applicazione della decontribuzione.

Al fine di facilitare l'applicazione del beneficio sarà cura dei predetti uffici voler procedere al preventivo controllo sulla corretta compilazione del modulo consegnato da ogni avente diritto.

Le S.S.L.L. vorranno provvedere che la presente ministeriale venga portata a conoscenza di tutto il personale interessato con i mezzi ritenuti più idonei al fine di consentirne la massima e più celere pubblicità.

Si ringrazia, certi della consueta, fattiva collaborazione che le SS.LL. non mancheranno di assicurare anche in questa occorrenza.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
Massimo Parisi